ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Centro SCU, nuove accuse a L’Aquila

29 Giugno 2026



L’AQUILA – Torna al centro del dibattito politico il progetto del Centro nazionale di formazione del Servizio civile universale, con nuove critiche all’amministrazione comunale da parte di Gianni Padovani ed Enrico Verini, che chiedono maggiore chiarezza sulla gestione delle risorse e sull’avanzamento dell’opera.

Nel comunicato, i due esponenti ricordano un’interrogazione presentata il 5 novembre 2025, con la quale chiedevano chiarimenti sull’utilizzo dei fondi destinati al Centro SCU, pari a circa 60 milioni di euro. Secondo quanto riferito, la risposta arrivata in Consiglio comunale il 29 giugno 2026 sarebbe stata giudicata “insufficiente e priva di contenuti concreti”.

I firmatari sostengono che, a fronte delle risorse disponibili, sarebbero stati impegnati solo 5,6 milioni di euro e denunciano l’assenza di un progetto esecutivo unitario e organico. La documentazione fornita dall’amministrazione viene definita una ricostruzione frammentaria e priva di una visione complessiva dell’intervento.

Secondo Padovani e Verini, il progetto del Centro SCU avrebbe rappresentato un’importante occasione di sviluppo per L’Aquila, in grado di ospitare fino a 2.500 giovani l’anno e di generare ricadute economiche e sociali sul territorio, rafforzando la vocazione formativa della città.

Nel comunicato viene inoltre sollevata la richiesta di un Consiglio comunale straordinario per fare piena luce sullo stato dell’intervento e sull’effettivo utilizzo delle risorse, anche in relazione al rischio di mancato rispetto delle scadenze previste.

I due esponenti chiedono quindi “trasparenza e verità” sulla gestione del progetto, denunciando quella che definiscono una possibile occasione mancata per la rigenerazione post-sisma e lo sviluppo della città.